

## Olio del talco fatto seco da li alchimisti.

.iag.

**R** del Talo. sopradetto chel sia nero non nero & t. vj. et schaghelo in particelle sottili. et lo lasserai stare in lolio & diuina p. 8. di naturale poi li cascherai drecto il foco. et fatto tutto brusare. Poi lo pestera in mortaio di bronzo. et poi lo masserai sopral porfido. et fare polvere finissima. Poi lametti in uno fiascho di vetro dis coperto. et fatto bolire p. 2. ore abagno maria e chel sia coperto. Poi lo farai stillare cõ bocca di vetro econkento foco in el principio. poi lo augumenta calendo. et stilerà olio. et alcuni li solano mettere dinto alcuni sassetti minutini bê lavati. e metti. et d'alto modo tu auerai lolio del talco curato & lambito. et se p. forte el nô uolesse uscire lo metterai a lhumido. p. alquati giorni tam a chi. insisha et lauerai a qâto modo il quale nô n'è di manca virtute ch' il sopradetto. e po li userai grâ diligentia et enemolo accaro impo che ie no ueduto a uenderne un ampolino di un quarto d'onza uno scudo d'oro et anco lodeti mal voluntieri. e po se tu auerai assai nô mai serai povero.

## Olio del vitriolo artificiato per cogelare.

**R** vitriolo ro. t. vj. et mitilo. p. pignata grande et copria bene ch' nô sfiasi et mettala in caldaro d'aqua. et co li laqua non enera in la pignata. et chel capello sia bene luttato in torno chel nô possa respirare el vitriolo. et farai bolire laqua in el dito caldaro cõ la pignata drecto et t'aco bolla ch' tutta laqua si fuga in nel caldaro mette ch' la bolla. Poi lassa raffredare la pignata duati ch' latochi. Poi converai fard el dito vitriolo. et pestalo fini mette et tacchalo cõ lo stachio capo accio ch' l'aria nô lo offendere et la polvere nô exaldi nida. Et sia psto aueterlo in p. storia di vetro ben luttata cõ lutto sapiente forte et chel si abbi in assutto et fetto. Poi la aueterai in la cenera calda bene et semp' cosi la matierie p. 2. giorni. Poi la aueterai in el tuo fornello accomodata col suo recipiente grande e grossso. et ben raturato le cagiucature cõ pezza d'uto che nô sfiasi. Poi li darai il foco temprato p. 2. giorni. Et fa ch' la gioza de laqua frescha caschi semp' sopra el recipiente. Et quando uera qâta prima aqua uera cõ alcumi fumi bianchi et zuha hora li muterà il recipiente e psto e sugellalo bene. Poi seguitando il foco uera poi al tri spiriti ouero fumi li quali danno psto al fondo. et se convertirano in liquore de olio. voi sapezi ch' quel olio rosso e que laqua chiara si chiama pmaent et di qâta materia si fa il uero ovo potabile p. ch' sono cose pmaente la quale guarisce ogni grande infermita come tusai di sopra. et utiam lo tico in se grandissime stu di intenzan. cogelare. coagulare. e affissare. et in perfictione sul modo purificato in optimo solv. con suo fermento d' sole fatto d' aqua sopradditta fa uero uero potabile il quale guarisse. lepra. cancro. fistula. morbo caducco. e nô lassa l'hanno. popolico. cioè componi qâta sequente semplice ch' sono capitale et stomachal. Nota: sopra d' olio fermecato imbibendo tridando et distillando c' ena propria filosoforum et si sono di tanta pta di qâto olio impo tenze cogula e fissa il mercurio. Et lo modifica in optimo solv. Et questo secreto era tra li hominij.

CC.